

Da "attilio.paradiso" <attilio.paradiso@pec.it>

A "Prefettura di Benevento" <prefettura.prefbn@pec.interno.it>

Cc "Togo Verrilli" <avvtogoverrilli@puntopec.it>, "Presidenza Consiglio Ministri" <ufcam.dica@pec.governo.it>, "Carlo Sibilìa" <sibilia_c@camera.it>

Data mercoledì 11 giugno 2014 - 15:23

Istanza stragiudiziale.

Alla cortese attenzione del Prefetto

e, p.c.,

- al Ministero dell'Interno (Uff. Coord. istanze dei privati)

- all'On.le Carlo Sibilìa

- All'Avv. Togo Verrilli

Come le anticipai il 30 di maggio scorso, quando gentilmente mi ha concesso di colloquiare con Lei e la Dr.ssa Maturi, rendo noto che il Dr. Roberto Melone, nella qualità di GIP presso il Tribunale di Benevento, tra breve deciderà se rinviare a giudizio anche l'attuale Sindaco di Sant'Angelo a Cupolo, nonché altri Responsabili amministrativi dello Stato e dello stesso Comune, che nel frattempo ho querelato per per gli stessi e per altri reati.

Vale la pena evidenziare che, circa due anni or sono, lo stesso GIP ha già rinviato a giudizio l'ex Sindaco e il Responsabile dell'Ufficio Tecnico del mio paese, per i medesimi reati denunciati 5 anni fa.

Atteso che la Magistratura non è l'organo governativo deputato a risolvere i problemi di sicurezza pubblica e di viabilità, che da 17 anni segnalo incessantemente all'Amm.ne comunale, alla Prefettura e alle autorità superiori dello Stato, e che tuttora il pericolo di pubblica incolumità permane sullo svincolo stradale che conduce alla mia abitazione, mi preme chiederLe quali provvedimenti intende adottare nell'immediato, atteso che la Prefettura di Benevento non può attendere l'esito dei processi, senza aver preso una decisione.

Evidenzio, altresì, che dall'esame degli documenti rivenuti a seguito del VII° accesso agli atti della Prefettura, emerge che il Prefetto Blasco ha fornito lacunose, quanto effimere spiegazioni alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, senza aver esperito alcun accertamento d'ufficio, atto a dissolvere le menzogne ripetutamente esposte dalle autorità comunali ai Prefetti che l'hanno preceduta, secondo le quali la strada comunale che conduce alla mia abitazione "**non è mai esistita**", mentre il certificato catastale recente e persino quello storico (**Allegato 1**) attestano il contrario, e che "**il pericolo di pubblica incolumità è stato definitivamente eliminato**", quando, di contro, a seguito di intervento di somma urgenza disposto con Delibera di Giunta del 7.3.2013 (**Allegato 2**) - eseguito peraltro dopo un anno -, **l'Ufficio Viabilità della Provincia di Benevento non solo attesta che sull'incrocio permane il rischio, ma suggerisce al Sindaco di spostare lo svincolo in zona sicura, per eliminare definitivamente i rischi e i pericoli alla circolazione** (**Allegato 3**).

La presente istanza stragiudiziale, quantunque formulata ai sensi della L. 241/90 e in virtù di quanto prescritto dall'art. 54 del TUEL (D.Lgs 267/2000), muove:

- perchè la S.V. imponga all'Amministrazione comunale di Sant'Angelo a Cupolo di riaprire lo svincolo stradale abnormemente chiuso 17 anni fa o, alternativamente, a commissiare il Comune, qualora non provvedesse con la massima celerità;
- per avere una sollecita risposta scritta, in ragione delle vicissitudini familiari che Le ho già rappresentato;
- per evitare ulteriori azioni legali nei confronti della Prefettura, atteso che non posso più tollerare che la mia famiglia viva in costante pericolo e in condizioni tali da non poter avviare una libera attività produttiva, senza che nessun Organo dello Stato decida di intervenire.

Distintamente, saluto e ringrazio.

Attilio Paradiso

tel: 3316305428

Allegato(i)

Allegato 1-mappa_catastale_storica.jpg (293 Kb)

Allegato 2-delibera_di_Giunta_7.3.2013.pdf (257 Kb)

Allegato 3-lettera_uff.Viab.Provincia_BN_30.4.2014.pdf (628 Kb)

Da "posta-certificata@pec.aruba.it" <posta-certificata@pec.aruba.it>

A "attilio.paradiso@pec.it" <attilio.paradiso@pec.it>

Data mercoledì 11 giugno 2014 - 15:23

ACCETTAZIONE: Istanza stragiudiziale.

-- Ricevuta di accettazione del messaggio indirizzato a sibilialc@camera.it ("posta ordinaria")

ufcam.dica@pec.governo.it ("posta certificata")

prefettura.prefbn@pec.interno.it ("posta certificata")

avvtogoverrilli@puntopec.it ("posta certificata") --

Il giorno 11/06/2014 alle ore 15:23:06 (+0200) il messaggio con Oggetto

"Istanza stragiudiziale." inviato da "attilio.paradiso@pec.it"

ed indirizzato a:

sibilialc@camera.it ("posta ordinaria")

ufcam.dica@pec.governo.it ("posta certificata")

prefettura.prefbn@pec.interno.it ("posta certificata")

avvtogoverrilli@puntopec.it ("posta certificata")

è stato accettato dal sistema ed inoltrato.

Identificativo del messaggio: opec275.20140611152306.07040.04.2.15@pec.aruba.it

L'allegato daticert.xml contiene informazioni di servizio sulla trasmissione

Allegato(i)

daticert.xml (1 Kb)

smime.p7s (2 Kb)

Da "posta-certificata@cert.interno.it" <posta-certificata@cert.interno.it>

A "attilio.paradiso@pec.it" <attilio.paradiso@pec.it>

Data mercoledì 11 giugno 2014 - 15:23

CONSEGNA: Istanza stragiudiziale.

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 11/06/2014 alle ore 15:23:20 (+0200) il messaggio

"Istanza stragiudiziale." proveniente da "attilio.paradiso@pec.it"

ed indirizzato a: "prefettura.prefbn@pec.interno.it"

è stato consegnato nella casella di destinazione.

Identificativo messaggio: opec275.20140611152306.07040.04.2.15@pec.aruba.it

Allegato(i)

postacert.eml (1626 Kb)

daticert.xml (1 Kb)

smime.p7s (2 Kb)

Da "posta-certificata@telecompost.it" <posta-certificata@telecompost.it>

A "attilio.paradiso@pec.it" <attilio.paradiso@pec.it>

Data mercoledì 11 giugno 2014 - 15:23

CONSEGNA: Istanza stragiudiziale.

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 11/06/2014 alle ore 15:23:19 (+0200) il messaggio

"Istanza stragiudiziale." proveniente da "attilio.paradiso@pec.it"

ed indirizzato a: "ufcam.dica@pec.governo.it"

è stato consegnato nella casella di destinazione.

Identificativo messaggio: opec275.20140611152306.07040.04.2.15@pec.aruba.it

Allegato(i)

daticert.xml (1 Kb)

smime.p7s (2 Kb)

Da "posta-certificata@pec.aruba.it" <posta-certificata@pec.aruba.it>

A "attilio.paradiso@pec.it" <attilio.paradiso@pec.it>

Data mercoledì 11 giugno 2014 - 15:23

CONSEGNA: Istanza stragiudiziale.

-- Ricevuta di avvenuta consegna del messaggio indirizzato a avvtogoverrilli@puntopec.it "posta certificata" --

Il giorno 11/06/2014 alle ore 15:23:09 (+0200) il messaggio con Oggetto

"Istanza stragiudiziale." inviato da "attilio.paradiso@pec.it"

ed indirizzato a "avvtogoverrilli@puntopec.it"

è stato correttamente consegnato al destinatario.

Identificativo del messaggio: opec275.20140611152306.07040.04.2.15@pec.aruba.it

Il messaggio originale è incluso in allegato, per aprirlo cliccare sul file "postacert.eml" (nella webmail o in alcuni client di posta l'allegato potrebbe avere come nome l'oggetto del messaggio originale).

L'allegato daticert.xml contiene informazioni di servizio sulla trasmissione

NOTA

La presenza o meno del messaggio originale, come allegato della ricevuta di consegna (file postacert.eml),

dipende dal tipo di ricevuta di consegna che è stato scelto di ricevere, secondo la seguente casistica:

- Ricevuta di consegna completa (Default): il messaggio originale completo è allegato alla ricevuta di consegna.
- Ricevuta di consegna breve: il messaggio originale è allegato alla ricevuta di consegna ma eventuali allegati presenti al suo interno verranno sostituiti con i rispettivi hash.
- Ricevuta di consegna sintetica: il messaggio originale non verrà allegato nella ricevuta di consegna.

Per maggiori dettagli consultare:

<http://kb.aruba.it/KB/a701/ricevuta-di-avvenuta-consegna.aspx?KBSearchID=1358305>

Allegato(i)

daticert.xml (1 Kb)

smime.p7s (2 Kb)
